

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE - FESTA - ANNO C

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

1 Sam 1,20-22; 24-28

TESTO ITALIANO

²⁰ [In quei giorni,] al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele, «perché – diceva – al Signore l'ho richiesto».

²¹ Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto,

²² Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre».

[²³ Le rispose Elkanà, suo marito: «Fa' pure quanto ti sembra meglio: rimani finché tu l'abbia svezzato. Adempia il Signore la sua parola!». La donna rimase e allattò il figlio, finché l'ebbe svezzato.]

²⁴ Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. ²⁵ Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli

²⁶ e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore.

²⁷ Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. ²⁸ Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore.

TESTO ITALIANO

² Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!

³ L'anima mia anela e desidera gli atrii del Signore. Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **Rit.**

⁵ Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.

TESTO EBRAICO

20 נִיְהִי לַתְקִפּוֹת הַיּוֹם וְתָהַר חַנָּה וְתָלֵד בָּן:
וְתַקְרָא אֶת־שְׁמוֹל שְׁמוֹאֵל כִּי מִזְדֻוָּה שְׁאַלְקִיוֹ:

21 וַיַּעֲלֵל הָאִישׁ אֶל־קָנָה וּכְלַבְּיָתוֹ לִבְבָה
לִיהְוָה אֶת־זְבָח הַיּוֹם וְאֶת־נְדָרָו:

22 וְתַחַנֵּה לֹא עַל־תַּהַה קִרְאָמָר לְאִישָׁה עַד
יָגַמֵּל הַנּוּעַר וְהַבָּאָתָיו וְנָרָא אֶת־פָּנָי יְהֹוָה

וַיַּשְׁבֵּט שְׁמָעָד־עוֹלָם:

23] וַיָּאמֶר לְהָאֱלֹהִים אִישָׁה עַשְׂרֵה הַטּוֹב

בְּעִינָיו שְׁבֵי עַד־גָּמָלֵךְ אֶת־זִקְמָם יְהֹוָה
אֶת־דְּבָרָו וְתַשְׁבֵּת הָאָשָׁה וְתַיְנֵק אֶת־בָּנָה
עַד־גָּמְלָה אֶת־זָהָב:

24 וַתַּעֲלֵלוּוּ עַמָּה כַּאֲשֶׁר גָּמַלְתֶּה בְּפְרִים
שֶׁלֶשׁ וְאַיִלָּה אֶחָת קְמָחׁ וְגַבֵּל יְזִין וְתַבָּאָהוּ

בֵּית־יְהֹוָה שְׁלֹו וְתַגְנֵר גַּעַר:

25 וַיַּחַטֵּטוּ אֶת־הַפְּרָר וַיְבִיאוּ אֶת־הַגְּנֵר
אַל־עַלְיָהוּ:

26 וַתַּאֲמַר בַּיְתְּרוּ אֶת־נְדָרָי נְפֵשָׁה אֶת־נְדָרָי אֲנִי הָאָשָׁה
הַנְּאָבָת עַמְּכָה בָּזָה לְהַתְפִּלָּל אַל־יְהֹוָה:

27 אַל־הַגְּנֵר הַזֶּה הַתְּפִלְלָה תַּיְתַּן יְהֹוָה לִי
אֶת־שְׁאַלְתִּי אֲשֶׁר שְׁאַלְתִּי מִעֵד:

28 וְגַם אָנֹכִי הַשְּׁאַלְתָּהוּ לִיהְוָה כָּל־הַיּוֹם
אֲשֶׁר הַזֶּה הוּא שָׁאוֹל לִיהְוָה וַיְשַׁתַּחַוו שְׁמָם
לִיהְוָה:

Dal Salmo 84 (83)

TESTO EBRAICO

2 מִה־יְדִידּוֹת מִשְׁכְּנוֹתֵיכֶם יְהֹוָה:
צָבָאות:

3 נְכֹסָה וּנְמִכְלָתָה נְפֵשִׁי לְחַצְרוֹת
רוּהָה לְבִי וּבְשָׁרִי יְרַגְּנוּ אֶל־אַלְמָנִי:

5 אֲשֶׁר־יֹשְׁבֵי בֵּיתְךָ עֹז יְהָלָלֶךָ
סֶלֶה:

TESTO LATINO

1:21 E factum est post circulum dierum concepit Anna et peperit filium vocavitque nomen eius Samuhel eo quod a Domino postulasset eum 1:22 ascendit autem vir Helcana et omnis domus eius ut immolaret Domino hostiam sollemnem et votum suum 1:23 et Anna non ascendit dixit enim viro suo non vadam donec ablactetur infans et ducam eum et appareat ante conspectum Domini et maneat ibi iugiter

[1:24 et ait ei Helcana vir suus fac quod bonum tibi videtur et mane donec ablactes eum precorque ut impleat Dominus verbum suum mansit ergo mulier et lactavit filium suum donec amoveret eum a lacte]

1:25 et adduxit eum secum postquam ablactaverat in vitulis tribus et tribus modiis farinae et amphora vini et adduxit eum ad domum Domini in Silo puer autem erat adhuc infantulus 1:26 et immolaverunt vitulum et obtulerunt puerum Heli 1:27 et ait obsecro mi domine vivit anima tua domine ego sum illa mulier quae steti coram te hic orans Dominum 1:28 pro puero isto oravi et dedit Dominus mihi petitionem meam quam postulavi eum

1:29 idcirco et ego commodavi eum Domino cunctis diebus quibus fuerit accommodatus Domino et adoraverunt ibi Dominum.

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

83:2 Quam dilecta tabernacula tua Domine exercituum 83:3 desiderat et defecit anima mea in atria Domini cor meum et caro mea laudabunt Deum viventem.

TESTO GRECO

2 ΩΣ ΑΓΑΠΗΤΑ τὰ σκηνώματά σου,
Κύριε τῶν δυνάμεων. 3 ἐπιτοθεῖ καὶ
ἐκλείπει ἡ ψυχή μου εἰς τὰς αὐλὰς τοῦ
Κυρίου, ἡ καρδία μου καὶ ἡ σάρξ μου
ἡγαλλιάσαντο ἐπὶ Θεὸν ζῶντα.

5 μακάριοι οἱ κατοικοῦντες ἐν τῷ οἴκῳ
σου, εἰς τοὺς αἰώνας τῶν αἰώνων

TESTO GRECO

20 καὶ ἐγενήθη τῷ καιρῷ τῶν ἡμέρων καὶ ἔτεκεν γίνοντα ὁ αὐτός Σαμουὴλ καὶ εἶπεν· ὅτι παρὰ Κυρίου Θεοῦ Σαβαὼθ ἡτησάμην αὐτόν. 21 Καὶ ἀνέβη ὁ ἄνθρωπος Ἐλκανᾶ καὶ πάς ὁ οἶκος αὐτοῦ θύσαι ἐν Σηλώμ τὴν θύσιαν τῶν ἡμέρων καὶ τὰς εὐχὰς αὐτοῦ καὶ πάσας τὰς δεκάτας τῆς γῆς αὐτοῦ· 22 καὶ Ἄννα οὐκ ἀνέβη μετ' αὐτοῦ, ὅτι εἶπε τῷ ἀνδρὶ αὐτῆς· ἔως τοῦ ἀναβηναι τὸ παιδάριον, ἐὰν ἀπογαλακτίσω αὐτό, καὶ οὐφθήσεται τῷ προσώπῳ Κυρίου καὶ καθήσεται ἔως αἰώνος ἐκεῖ. [23 καὶ εἶπεν αὐτῇ Ἐλκανᾶ ὁ ἀνὴρ αὐτῆς· ποιεῖ τὸ ἀγαθὸν ἐν οὐφθαλμοῖς σου, κάθου ἔως ἀν ἀπογαλακτίσῃς αὐτό· ἀλλὰ στήσαι Κύριος τὸ ἔξελθον ἐκ τοῦ στόματός σου. καὶ ἐκάθισεν ἡ γυνὴ καὶ ἐθήλασε τὸν γίνοντα αὐτῆς, ἔως ἀν ἀπογαλακτίσῃ αὐτόν.] 24 καὶ ἀνέβη μετ' αὐτοῦ εἰς Σηλώμ ἐν μόσχῳ τριετίζοντι καὶ ἀρτοῖς καὶ οἵφη σεμιδάλεως καὶ νέβελ οἴνου καὶ εἰσῆλθεν εἰς οἴκον Κυρίου ἐν Σηλώμ, καὶ τὸ παιδάριον μετ' αὐτῶν.

25 καὶ προσῆγαν ἐνώπιον Κυρίου, καὶ ἐσφαξεν ὁ πατὴρ αὐτοῦ τὴν θύσιαν, ἥν ἐποίει ἐξ ἡμέρων εἰς ήμέρας τῷ Κυρίῳ, καὶ προσῆγαγε τὸ παιδάριον καὶ ἐσφαξε τὸν μόσχον. καὶ προσῆγαγεν Ἄννα ἡ μήτηρ τοῦ παιδίου πρὸς ἡλίῳ 26 καὶ εἶπεν· ἐν ἐμοί, κύριε· ζῇ ἡ ψυχή σου, ἐγὼ ἡ γυνὴ ἡ καταστάσα ἐνώπιον σου μετὰ σοῦ ἐν τῷ προσεύξασθαι πρὸς Κύριον 27 ὑπὲρ τοῦ παιδαρίου τούτου προσηγένετο, καὶ ἔδωκέ μοι Κύριος τὸ αἴτημά μου, ὁ ἡτησάμην παρ' αὐτοῦ· 28 κἀγώ κιχρῶ αὐτὸν τῷ Κυρίῳ πάσας τὰς ἡμέρας, ἃς ζῇ αὐτός, χρήσιν τῷ Κυρίῳ.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

83:2 Quam dilecta tabernacula tua Domine virtutum 83:3 concupiscit et defecit anima mea in atria Domini cor meum et caro mea exultavit in Deum vivum.
83:5 Beati qui habitant in domo tua in saecula saeculorum

⁶ Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore. **Rit.**

⁹ Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

¹⁰ Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato. **Rit.**

TESTO ITALIANO

¹[Fratelli,] vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. ²¹Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, ²²e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.²³Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precezzo che ci ha dato. ²⁴Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

⁴¹ [In quel tempo i genitori di Gesù] si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. ⁴²Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. ⁴³Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

⁴⁴Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. ⁴⁶Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. ⁴⁸Al vederlo restarono stupefi, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». ⁴⁹Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». ⁵⁰Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. ⁵¹Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. ⁵²E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

6 אָשְׁר־יְהוָה בָּקָר מִסְלָה
בְּלֶבֶב:

9 יְהוָה אֱלֹהִים צָבָא תְּשַׁמֵּעַ תְּפִלָּה
אָנוֹנָה אֱלֹהִי יַעֲקֹב סָלה:
10 מַגְנָנָה רָאָה אֱלֹהִים וְתַבְטַפְנִי
מִשְׁיחָךְ:

6 beatus homo cuius fortitudo
est in te semitae in corde eius.

9 Domine Deus exercitum
exaudi orationem meam ausculta
Deus Iacob
83:10 clipeus noster vide Deus et
adtende faciem christi tui.

αἰνέσσουσί σε. 6 μακάριος ἀνήρ, ὃ
ἔστιν ἡ ἀντίληψις αὐτοῦ παρὰ σού
ἀναβάσεις ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτοῦ διέθετο
9 Κύριε ὁ Θεὸς τῶν δυνάμεων,
εἰσάκουσον τῆς προσευχῆς μου,
ἐνώπιοι, ὁ Θεός Ἰακώβ.
10 ὑπερασπιστὰ ἡμῶν, ἴδε, ὁ Θεός, καὶ
ἐπίβλεψον εἰς τὸ πρόσωπον τοῦ
χριστοῦ σου.

laudabunt te 83:6 beatus vir cui
est auxilium abs te ascensiones
in corde suo dispositi.

83:9 Domine Deus virtutum
exaudi orationem meam auribus
percipe Deus Iacob
83:10 protector noster aspice
Deus et respice in faciem christi
tui.

1 Gv 3,1-2; 21-24

TESTO GRECO

3.1 ᾧδετε ποταπὴν ἀγάπην δέδωκεν ἡμῖν ὁ πατὴρ, ἵνα τέκνα θεού κληθῶμεν, καὶ ἐσμέν. διὰ τοῦτο ὁ κόσμος οὐ γινώσκει ἡμᾶς, ὅτι οὐκ ἔγνω αὐτόν. 3.2 Ἀγαπητοί, νῦν τέκνα θεού ἐσμεν, καὶ οὐπω ἐφανερώθη τί ἐσόμεθα. οἴδαμεν ὅτι ἐάν φανερώθῃ, ὅμοιοι αὐτῷ ἐσόμεθα, ὅτι ὄψόμεθα αὐτὸν καθὼς ἔστιν. 3.21 Ἀγαπητοί, ἐάν ἡ καρδία [ἡμῶν] μὴ καταγινώσκῃ, παρρησίαν ἔχομεν πρὸς τὸν θεόν 3.22 καὶ ὁ ἐάν αἰτῶμεν λαμβάνομεν ἀπ' αὐτοῦ, ὅτι τὰς ἐντολὰς αὐτοῦ τηρούμεν καὶ τὰ ἀρεστὰ ἐνώπιον αὐτοῦ ποιοῦμεν. 3.23 καὶ αὕτη ἔστιν ἡ ἐντολὴ αὐτοῦ, ἵνα πιστεύσωμεν τῷ ὄντι ματὶ τοῦ νίον αὐτοῦ Ἰησοῦν Χριστοῦ καὶ ἀγαπῶμεν ἀλλήλους, καθὼς ἐδώκεν ἐντολὴν ἡμῖν. 3.24 καὶ ὁ τηρῶν τὰς ἐντολὰς αὐτοῦ ἐν αὐτῷ μένει καὶ αὐτὸς ἐν αὐτῷ: καὶ ἐν τούτῳ γινώσκομεν ὅτι μένει ἐν ἡμῖν, ἐκ τοῦ πνεύματος οὐκ ἡμῖν ἐδώκεν.

Lc 2, 41-52

2.41 Καὶ ἐπορεύοντο οἱ γονεῖς αὐτοῦ κατ' ἔτος εἰς Ἱερουσαλήμ τῇ ἔορτῇ τοῦ πάσχα. 2.42 καὶ ὅτε ἐγένετο ἔτῶν δώδεκα, ἀναβαίνοντων αὐτῶν κατὰ τὸ ἔθος τῆς ἔορτῆς 2.43 καὶ τελειωσάντων τὰς ἡμέρας, ἐν τῷ ὑποστρέφειν αὐτούς ὑπέμεινεν Ἰησοῦς ὁ παῖς ἐν Ἱερουσαλήμ, καὶ οὐκ ἔγνωσαν οἱ γονεῖς αὐτοῦ. 2.44 νομίσαντες δὲ αὐτὸν εἶναι ἐν τῇ συνοδίᾳ ἥλθον ἡμέρας ὁδὸν καὶ ἀνεζήτουν αὐτὸν ἐν τοῖς συγγενεῦσιν καὶ τοῖς γνωστοῖς, 2.45 καὶ μη εὑρόντες ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλήμ ἀναζητοῦντες αὐτόν. 2.46 καὶ ἐγένετο μετὰ ἡμέρας τρεῖς εὗρον αὐτὸν ἐν τῷ ἱερῷ καθεζόμενον ἐν μέσῳ τῶν διδασκάλων καὶ ἀκούοντα αὐτῶν καὶ ἐπερωτῶντα αὐτούς: 2.47 ἐξίσταντο δὲ πάντες οἱ ἀκούοντες αὐτοῦ ἐπὶ τῇ συνέσει καὶ ταῖς ἀποκρίσεσιν αὐτοῦ. 2.48 καὶ ἰδόντες αὐτὸν ἐξεπλάγησαν, καὶ εἶπεν πρὸς αὐτὸν ἡ μήτηρ αὐτοῦ, Τέκνον, τί ἐποίησας ἡμῖν οὐτως; ἴδου ὁ πατὴρ σου κάγω ὀδυνώμενοι ἐζητοῦμεν σε. 2.49 καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς, Τί ὅτι ἐζήτειτε με; οὐκ ἦδετε ὅτι ἐν τοῖς τοῦ πατρός μου δεῖ εἶναι με; 2.50 καὶ αὐτοὶ οὐ συνῆκαν τὸ ὅμιλον ὃ ἐλάλησεν αὐτοῖς. 2.51 καὶ κατέβη μετ' αὐτῶν καὶ ἥλθεν εἰς Ναζαρέθ καὶ ἦν ὑποτασσόμενος αὐτοῖς. καὶ ἡ μήτηρ αὐτοῦ διετήρει πάντα τὰ ῥήματα ἐν τῇ καρδίᾳ αὐτῆς. 2.52 Καὶ Ἰησοῦς προέκοπτεν [ἐν τῇ] σοφίᾳ καὶ ἡλικίᾳ καὶ χάριτι παρὸ θεῷ καὶ ἀνθρώποις.

2:41 Et ibant parentes eius per omnes annos in Hierusalem in die sollemni paschae 2:42 et cum factus esset annorum duodecim ascendentibus illis in Hierosolymam secundum consuetudinem diei festi 2:43 consummatisque diebus cum redirent remansit puer Iesus in Hierusalem et non cognoverunt parentes eius 2:44 existimantes autem illum esse in comitatu venerunt iter diei et requirebant eum inter cognatos et notos 2:45 et non invenientes regressi sunt in Hierusalem requirentes eum 2:46 et factum est post triduum invenerunt illum in templo sedentem in medio doctorum audientem illos et interrogantem 2:47 stupebant autem omnes qui eum audiebant super prudentia et responsis eius 2:48 et videntes admirati sunt et dixit mater eius ad illum fili quid fecisti nobis sic ecce pater tuus et ego dolentes quaerebamus te 2:49 et ait ad illos quid est quod me quaerebatis nesciebatis quia in his quae Patris mei sunt oportet me esse 2:50 et ipsi non intellexerunt verbum quod locutus est ad illos 2:51 et descendit cum eis et venit Nazareth et erat subditus illis et mater eius conservabat omnia verba haec in corde suo 2:52 et Iesus proficiebat sapientia aetate et gratia apud Deum et homines.

LATINO: Vulgata Stuttgartensis 1994 (riporta il Codice Amiatino, pallottenzo@libero.it)